



**In collegamento** Gli studenti del Liceo classico "Michele Morelli"

## Tra Stato e Chiesa

● Nella congerie delle lotte per le investiture tra pontefice ed imperatore, il papa Innocenzo III elaborò la "teoria del sole e della luna" per sancire la superiorità del potere del pontefice rispetto a quello dell'imperatore. In tale teoria il potere del pontefice era rappresentato dal sole che, essendo una stella, godeva di luce propria, mentre l'imperatore, ritenuto subalterno al papa, era rappresentato dalla luna che, come allora si riteneva, rifletteva la luce del sole.

● Dante, pur essendo un fervente cristiano, si allontanò da questa concezione affermando infatti che il potere spirituale e il potere temporale sono distinti e autonomi nell'esercizio delle loro funzioni. Così facendo nella sua opera politica per antonomasia, e cioè il *De Monarchia*, introdusse la "teoria dei due soli" in cui afferma che il papa deve guidare l'uomo verso la gioia della vita ultraterrena e l'imperatore deve invece condurlo alla felicità terrena.

● Dante, dunque, già settecento anni fa aveva separato le aree e le funzioni delle due massime autorità medievali. Oggi. Part. 7

della Costituzione italiana recita che lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. Troppo spesso, però, si verifica che la Chiesa intervenga nel dibattito dell'opinione pubblica al fine di influenzare l'attività legislativa. È questo il caso che si è verificato e continua a verificarsi a proposito di tematiche come l'aborto, il divorzio, l'omosessualità, l'eutanasia e le famiglie transgender. Certo, in una società democratica è a tutti consentita la libera espressione del pensiero, quel che però ci si chiede è se la Chiesa possa porre vincoli all'attività legislativa che dovrebbe essere invece frutto di un libero pensiero laico. Il pensiero laico deve essere libero da ogni tipo di ingerenza: la Chiesa deve occuparsi della cura delle anime e i politici, quali interpreti della comunità civile, devono dedicarsi alla loro attività senza pregiudizi o ingerenze di alcun tipo.

*Flavio Luchian  
Giovanni Marzano  
Miriam Serratore  
Andrea Vacatello  
Gabriele Vinci  
Liceo classico "Morelli"*